

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-5852 del 18/12/2019
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1617 del 28/03/2017 intestata a HERAMBIENTE S.P.A. per "Progetto di Bonifica Definitivo" del P.V. AGIP n. 53970 ubicato in Comune di Cesena, Via Calcinaro n. 2460
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6059 del 17/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1617 del 28/03/2017 intestata a HERAMBIENTE S.P.A. per “Progetto di Bonifica Definitivo” del P.V. AGIP n. 53970 ubicato in Comune di Cesena, Via Calcinaro n. 2460

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1617 del 28/03/2017 avente ad oggetto: “D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERAMBIENTE S.p.A. con sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat 2/4. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi derivanti dal trattamento delle acque sotterranee per “Progetto di Bonifica Definitivo” del P.V. AGIP n. 53970 ubicato in Comune di Cesena, Via Calcinaro n.2460”, rilasciata dal SUAP dell’Unione dei Comuni Valle del Savio in data 03/04/2019;

Tenuto conto che l’Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all’ALLEGATO A e Relative Planimetrie, l’autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale;
- impatto acustico.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell’Unione dei Comuni Valle del Savio in data 21/08/2019, acquisita al Prot. Unione 35488 e da Arpae al PG/2019/132424 dal 27/08/2019, da **HERAMBIENTE S.P.A.** nella persona di Santini Francesco, in qualità di Procuratore Speciale con sede legale in Comune di Bologna (BO), Viale C. Bert Pichat n. 2/4, per la modifica sostanziale dell’Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con riferimento a:

- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale (modifica non sostanziale);
- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all’art. 269 del D.Lgs 152/06 (nuovo titolo abilitativo).

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d’ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 30/09/2019 Prot. Unione 40552, acquisita da Arpae al PG/2019/150239 del 01/10/2019, formulata dal SUAP dell’Unione dei Comuni Valle del Savio ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. con contestuale richiesta integrazioni anche in merito all’impatto acustico;

Dato atto che in data 01/10/2019 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Unione 40760 e da Arpae al PG/2019/153614 del 07/10/2019;

Atteso che, in merito alla documentazione prodotta relativamente all’impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 121782/63 del 21/10/2019, acquisita da Arpae al PG/2019/161577 del 21/10/2019, il Dirigente del Settore Tutela Ambiente e Territorio del Comune di Cesena ha comunicato quanto segue “*Vista la domanda di Autorizzazione Unica Ambientale, pratica AUA n. 47/AUA/2019, in cui è stata allegata una Relazione Acustica, datata marzo 2017 e redatta dai Tecnici Competenti in Acustica Matteo Bertoneri e Claudio Fiaschi della provincia di Massa Carrara, in cui è attestato il rispetto dei valori limiti differenziali ed assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997, si prende atto di tale Relazione in merito all’impatto acustico causato dall’attività in oggetto e si esprime il proprio Nulla Osta a condizione che siano rispettate le condizioni indicate nella suddetta relazione acustica ed in particolare le emissioni delle sorgenti di rumore e le condizioni ambientali considerate;*

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d’Ufficio:

- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale: Rapporto istruttorio acquisito in data 13/11/2019, ove viene proposta la sostituzione integrale del vigente ALLEGATO A e Relative Planimetrie con l'ALLEGATO A e Relative Planimetrie;
- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 13/12/2019.

Dato atto che il presente atto sostituisce il seguente titolo abilitativo, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente atto:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., n. 228 del 25/06/13 prot. n. 97975 del Responsabile della P.O. Rifiuti-Aria del Servizio Ambiente e Pianificazione Territoriale della Provincia di Forlì-Cesena rilasciata a HPC AG, e successivo atto di volturazione n. DET-AMB-2016-1395 del 11/05/2016 del Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae rilasciato a HERAMBIENTE spa.

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1617 del 28/03/2017, avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERAMBIENTE S.p.A. con sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat 2/4. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi derivanti dal trattamento delle acque sotterranee per “Progetto di Bonifica Definitivo” del P.V. AGIP n. 53970 ubicato in Comune di Cesena, Via Calcinaro n.2460”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 03/04/2019, come segue:

- Sostituzione dell'ALLEGATO A e Relative Planimetrie della determinazione medesima con l'ALLEGATO A e Relative Planimetrie, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Introduzione dell'ALLEGATO B “EMISSIONI IN ATMOSFERA” parte integrante e sostanziale del presente atto; ;
- Introduzione della seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: Siano rispettate le condizioni indicate nella relazione acustica datata marzo 2017 ed in particolare le emissioni delle sorgenti di rumore e le condizioni ambientali considerate.

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti i rapporti istruttori resi da Federica Milandri, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1617 del 28/03/2017**, avente ad oggetto : *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. HERAMBIENTE S.p.A. con sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat 2/4. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per gli scarichi derivanti dal trattamento delle acque sotterranee per “Progetto di Bonifica Definitivo” del P.V. AGIP n. 53970 ubicato in Comune di Cesena, Via Calcinaro n.2460”*, rilasciata dal SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 03/04/2019, **come segue**:
 - **Sostituzione dell'ALLEGATO A e Relative Planimetrie della determinazione medesima con l'ALLEGATO A e Relative Planimetrie, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **Introduzione dell'ALLEGATO B “Emissioni in atmosfera”, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

- **Introduzione della seguente prescrizione relativa all'impatto acustico: Siano rispettate le condizioni indicate nella relazione acustica datata marzo 2017 ed in particolare le emissioni delle sorgenti di rumore e le condizioni ambientali considerate.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1617 del 28/03/2017.
 3. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente indicato in premessa.
 4. Dal momento che trattasi dell'attività di bonifica di un sito contaminato la cui durata prevista è molto inferiore alla validità dell'AUA, la Ditta dovrà comunicare tempestivamente la disattivazione dell'impianto per la bonifica ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ad Arpae Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it) e al Comune di Cesena, e richiedere la revoca della presente autorizzazione.
 5. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
 6. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Federica Milandri, Cristian Silvestroni, Elmo Ricci e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2017-1617 del 28/03/2017 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ed al Comune di Cesena per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

SCARICO ACQUE REFLUE INDUSTRIALI

PREMESSA

- Con l'istanza di AUA in oggetto, la Ditta, esercente attività di trattamento delle acque sotterranee per "Progetto di Bonifica Definitivo" P.V. AGIP 53970, ubicato in Comune di Cesena, Via Calcinaro n. 2460, richiede modifica ritenuta non sostanziale della Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-1617 del 28/03/2019, rilasciata dal SUAP del dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 03/04/2017 con Atto Prot. Unione n. 5027, relativamente allo scarico di acque reflue industriali;
- La modifica che si intende apportare consiste nella ridefinizione dell'attuale sistema di bonifica con l'attivazione di due nuovi punti MPE (MPE8 e MPE9) e la disattivazione di tre punti MPE esistenti (MPE1, MPE2, MPE7);
- Dalla documentazioni agli atti risulta che:
 - trattasi di impianto di bonifica allo scopo di operare un'azione di risanamento dell'acquifero mediante adozione di un sistema di estrazione multifase (MPE);
 - la tecnologia di Multi Phase Extraction (MPE) coadiuvata con il sistema di emungimento e trattamento delle acque sotterranee Pump & Treat rappresenta una soluzione efficace per il raggiungimento degli obiettivi di bonifica del sito;
 - a seguito della modifica che si intende apportare, la tecnologia MPE utilizzata in configurazione TPE (estrazione multifase con utilizzo di un'unica pompa) per il risanamento delle acque sotterranee, sarà caratterizzata dai punti di estrazione denominati nella planimetria allegata MPE3, MPE4, MPE5, MPE6, MPE8, MPE9;
 - Le acque provenienti dal sistema MPE, convogliate nella vasca di equalizzazione, verranno dapprima inviate ad un'unità di filtrazione a sabbia e successivamente ad un sistema di trattamento costituito da n. 1 filtro adsorbitore a carboni attivi contenete ca. 200 kg. di carboni attivi granulari (Granular Activated Carbons, GAC). A valle del filtro di esercizio è previsto un ulteriore filtro di sicurezza, di caratteristiche analoghe , non considerato nel dimensionamento dell'impianto. Vista la presenza di MTBE nelle acque di falda da trattare, il riempimento del secondo filtro verrà effettuato con carboni attivi di origine vegetale, specifici per il citato contaminante.
 - l'impianto di trattamento sopra descritto è dimensionato in modo tale da poter trattare anche le acque derivanti dallo spurgo dei piezometri in monitoraggio.
- Lo scarico finale di che trattasi, è classificato industriale, ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e pertanto soggetto alla relativa regolamentazione;
- Il pozzetto di campionamento delle acque reflue industriali, così come indicato nella Planimetria allegata al presente atto, è da intendersi quello posto subito a valle dell'impianto denominato MPE;
- Lo scarico finale recapita nello Scolo Consorziale Rio Granarolo afferente al Bacino Idrico del Porto Canale di Cesenatico;
- Rispetto al parere favorevole di compatibilità idraulica per lo scarico del Consorzio di Bonifica Savio e Rubicone emesso in data 18/04/2008 Prot. Cons. n. 2937/Z1 acquisito al Prot. Prov.le n. 42699 del 22/04/2008, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 6 marzo 2007, non sono intervenute modifiche da ritenersi sostanziali;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere alla modifica non sostanziale dell'autorizzazione allo scarico sopracitata, così come richiesto dalla Ditta.

DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

- Relazione tecnica relativa al sistema complessivo di scarico e ai sistemi di trattamento installati, acquisita in atti in data 04/12/2012 Prot. Prov.le n. 112911/2012 così come successivamente integrata/modificata in data 27/08/2019 Prot. Arpae n. PG/2019/13424 e in data 07/10/2019 Prot. Arpae n. PG/2019/153614;

- Tavola recante ad oggetto “Layot Impianto MPE” con evidenziati inoltre i punti di estrazione, acquisita in atti in data 07/10/2019 Prot. Arpae n. PG/2019/153614 (**allegata**).
- Tavola recante ad oggetto “P&ID Impianto MPE”, acquisita in atti in data 07/10/2019 Prot. Arpae n. PG/2019/153614 (**allegata**).

CONDIZIONI:

Indirizzo dell'insediamento	P.V. AGIP 53970 ubicato in Via Calcinaro n. 2460 - Cesena
Provenienza dello scarico	Trattamento delle acque sotterranee per “Progetto di Bonifica Definitivo”
Classificazione dello scarico	Acque reflue industriali (estrazione dai punti denominati in planimetria MPE3, MPE4, MPE5, MPE6, MPE8, MPE9)
Sistemi di trattamento	Impianto MPE
Ubicazione del pozzetto fiscale di campionamento	Immediatamente a valle dell'impianto MPE
Corpo Recettore	Scolo Consorziale Rio Granarolo afferente al Bacino Idrico del Porto Canale di Cesenatico

PRESCRIZIONI:

- 1) I parametri qualitativi dello scarico dovranno essere mantenuti entro i limiti fissati dalla Tabella 3-colonna relativa agli scarichi in acque superficiali - dell'Allegato 5 degli Allegati alla Parte Terza del D.Lgs 152/2006 e s.m.i..
- 2) Per il prelevamento di campioni di acque di scarico il pozzetto di ispezione terminale, così come identificato nella Planimetria allegata al presente atto, è da intendersi quello posto immediatamente a valle dell'impianto denominato MPE, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza ai sensi del comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- 3) Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, degli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico.
- 4) **Dovrà essere eseguito un autocontrollo trimestrale dello scarico che valuti i seguenti parametri: pH, Idrocarburi Totali, Solventi Organici Aromatici (BTEX), MTBE, Piombo I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo “principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua” di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica dei valori limite autorizzati. Copia dei certificati di analisi, relativi agli autocontrolli effettuati, dovranno essere conservati presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza.**
- 5) L'impianto di depurazione, dovrà essere mantenuto sempre in perfetta efficienza e i carboni attivi dovranno essere sostituiti prima della loro saturazione ed essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente in materia di rifiuti di cui alla Parta Quarta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 6) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti.
- 7) Dovrà essere data immediata comunicazione al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it) ed all'Area Prevenzione Ambientale - Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae (PEC: aooxfc@cert.arpa.emr.it) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

L'attività di bonifica del Punto Vendita Carburanti ENI n. 53970, sito in Comune di Cesena (FC), Via Calcinaro n. 2460, era autorizzata, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-1617 del 28/03/2017, rilasciata ad HERAMBIENTE Spa dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 03/04/2017 prot. 14610, comprensiva solamente del seguente titolo abilitativo ambientale:

- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i..

La succitata determinazione non ricomprendeva il titolo ambientale relativo alle emissioni in atmosfera.

In merito alle emissioni in atmosfera l'attività di bonifica era stata precedentemente autorizzata ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con determinazione dirigenziale n. 228 del 25/06/13 prot. n. 97975 rilasciata alla Ditta HPC AG, successivamente volturata a HERAMBIENTE spa con determinazione n. DET-AMB-2016-1395 del 11/05/2016 del Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae.

In data 21/08/2019 prot. 35488, acquisita al protocollo PG/2019/132424 del 27/08/2019, HERAMBIENTE Spa ha presentato domanda di modifica sostanziale della Autorizzazione Unica Ambientale adottata da Arpae S.A.C. di Forlì-Cesena con determinazione dirigenziale DET-AMB-2017-1617 del 28/03/2017, rilasciata dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 03/04/2017 prot. 14610, chiedendo di ricomprendere nell'AUA i seguenti titoli ambientali abilitativi:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- autorizzazione allo scarico in corpi idrici superficiali di acque reflue industriali, ai sensi dell'art.124 del D.Lgs. 152/06 – Parte Terza e s.m.i.;
- valutazione di impatto acustico.

Dal punto di vista impiantistico la modifica sostanziale di AUA succitata è inerente l'applicazione della tecnologia Multi Phase Extraction mediante un ammodernamento (revamping) dell'impianto attualmente presente nel sito, utilizzando a tal fine alcuni dei pozzetti di prelievo (punti MPE) esistenti e attivandone dei nuovi, come di seguito dettagliato:

- riutilizzo dei punti esistenti MPE3, MPE4, MPE5, MPE6;
- disattivazione dei punti esistenti MPE1, MPE2, MPE7;
- realizzazione di due nuovi punti MPE 8, MPE9.

Tale ammodernamento (revamping) dell'impianto attualmente presente nel sito è stato oggetto di variante al progetto operativo di bonifica, ai sensi del Dlgs 152/06 e s.m.i. e del D.M. 31/2015, relativo a tale sito approvata con la Determinazione n. 158/2019 del 05/02/2019 del Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente e del Territorio del Comune di Cesena.

Trattandosi della modifica di uno stabilimento già autorizzato alle emissioni in atmosfera non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, alla luce di quanto richiesto dalla Ditta, ha svolto le seguenti valutazioni:

- al netto delle variazioni sopra riportate riguardanti i pozzetti di prelievo, l'impianto risulterà sostanzialmente invariato e con esso l'emissione esistente ed autorizzata E1: ogni pozzetto sarà

attrezzato con testa pozzo a tenuta stagna alle quali vengono collegate le tubazioni di aspirazione dei vapori idrocarburici, tubazioni che quindi confluiscono nella linea principale che convoglia gli inquinanti ad un sistema di abbattimento a carboni attivi (due moduli in serie) e quindi al camino E1;

- si ritiene di confermare i valori limite e le prescrizioni contenuti nella precedente autorizzazione n. 228 del 25/06/13 prot. n. 97975, e successiva voltura n. DET-AMB-2016-1395 del 11/05/2016, di seguito riportati:
 - valore limite per l'inquinante "Sostanze organiche volatili (esprese come COT)" pari a 50 mg/Nmc;
 - obbligo di monitoraggio periodico della emissione E1 con una frequenza almeno trimestrale;
 - tenuta di un registro vidimato su cui allegare i certificati dei monitoraggi periodici e di messa a regime, nonché annotare la data di sostituzione dei carboni attivi.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta e delle valutazioni sopra riportate, non ha ritenuto necessario richiedere una relazione tecnica istruttoria al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae sulle modifiche in oggetto, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546 e tenuto conto delle procedure organizzative definite con il Servizio Territoriale di Arpae.

Il Responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera non ha altresì ritenuto necessario richiedere al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena una valutazione sulle modifiche in oggetto, in conformità con le disposizioni contenute nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il Comune di Cesena, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e delle valutazioni del Responsabile dell'endo-procedimento, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della autorizzazione n. 228 del 25/06/13 prot. n. 97975 e della successiva volturazione n. DET-AMB-2016-1395 del 11/05/2016, così come integrata dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP dell'Unione dei Comuni Valle del Savio in data 21/08/2019 prot. 35488, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di bonifica del Punto Vendita Carburanti ENI n. 53970 sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

EMISSIONE N. E1 – IMPIANTO MULTIPHASE EXTRACTION

Impianto di abbattimento: n. 2 filtri a carboni attivi in serie

Portata massima	350	Nmc/h
Altezza minima	3	m
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (esprese come COT)	50	mg/Nmc
--	----	--------

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito <https://www.arpae.it> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forli-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. I monitoraggi, che devono essere effettuati a cura della Ditta alla **emissione E1**, devono avere una **periodicità almeno trimestrale**, ossia essere effettuati entro il terzo mese a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
4. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale di Forli-Cesena di Arpae e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i referti dei prelievi analitici relativi ai monitoraggi (sia di messa a regime che periodici successivi). Tali referti dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei monitoraggi alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.
5. Nel **registro** di cui al precedente punto 4. dovrà altresì essere annotata ogni sostituzione dei carboni attivi dell'impianto di abbattimento dell'**emissione E1**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.